

LE NUOVE USCITE

Polizieschi o storici, Festa di libri su Milano

Bozzo a pagina 8


CANALI

Tornerà in libreria «Riaprire i Navigli» a cura dell'omonima associazione che non rinuncia all'idea di ridare a Milano i canali

NUOVE USCITE

Storici o polizieschi, i libri «pasquali» su Milano

Le case editrici continuano a sfornare storie di città. E si torna a scrivere sul futuro dei Navigli

Antonio Bozzo

■ Dentro l'uovo di Pasqua un libro ci sta? Idealmente sì. E allora suggeriamo un po' di titoli ragionati, volumi che hanno al centro la nostra Milano. Città gialla, come dimostrano i crescenti successi di noir e polizieschi qui ambientati. Esempio *La maledizione di Baggio Vecchia*, di Matteo Lunardini (Piemme, 18,50), nuova indagine del detective Roger Zappa, sempre povero in canna, assoldato da una riccona della Milano bene per scoprire chi, rubando un Rolex, le ha rovinato il secondo matrimonio. Oppure *I diavoli di Bargagli* di Ippolito Edmondo Ferrario (Fratelli Frilli, 16 euro), dove il banchiere milanese Raul Sforza - fortunata invenzione dell'autore - riapre il caso dei delitti attribuiti al mostro del paese ligure, compiuti nel 1945. Pagine brillanti, con cinismo che sprizza da tutti i pori. Invece l'ispettore Crespo, creato dall'imprenditore e scrittore Gianluca Veltri, indaga su un delitto avvenuto a Milano, pur se il cadavere viene ripescato vicino al ponte di barche di Bereguardo: *La regola del caos*, Mursia, 16 euro.

Ma lasciamo misteri e omicidi per scoprire le bellezze della nostra città,

secondo il *Wall Street Journal* la più interessante d'Italia (incassiamo l'apprezzamento esagerato). Basta perdersi nelle pagine di *Milano mon amour*, di Lorenzo Bises (Vallardi, 16 euro), itinerari a piedi e in bicicletta tra antichi palazzi, piazzette, mercatini, cortili, botteghe. L'autore si definisce «divulgatore artistico del terzo millennio», e non ha torto.

Per un insolito punto di vista, consigliamo *Mappa femminile della città di Milano*, di Lorenza Minoli (Enciclopedia delle Donne, 28 euro). Da Miuccia Prada a Giuditta Pasta, da Fede Galizia ad Anna Kuliscioff: cinque itinerari urbani con tracce e opere a dimostrazione del contributo femminile, oscurato da una cultura dominata dal pregiudizio maschilista. L'orgoglio meneghino ci ricorda che *A Milano puoi*, titolo del volume di Francesca Noè (DeAgostini, 16 euro) e nome del sito curato dall'autrice, che racconta la città del presente, piena di sorprese, venata di ottimismo. Una lettura confortante, in tempi bui come gli attuali.

Peccato che non sia in vendita nelle librerie, ma si può recuperare attraverso la mantovana Fondazione Virgilio, il bellissimo volume *Le piante di Virgilio. Una flora letteraria*, a cura di Stefa-

no Mangoni. Si tratta di un catalogo, illustrato con cura d'altri tempi, nel quale vengono descritte le essenze, dalle più umili alle nobili, incontrate nelle pagine del poeta che Dante scelse come guida ultraterrena: una lettura bucolica e rigenerante. A Pasqua si mangia troppo, si eccede, perché stare a tavola è un piacere della vita. Come ben spiega Davide Paolini nel suo *Confesso che ho mangiato* (Giunti, 18 euro), autobiografia in punta di forchetta del Gastronomo milanese, giornalista e scrittore. Libro godibilissimo, c'è dentro il mondo e Milano, goloso specchio globale. Ci stavamo dimenticando le lente acque meneghine che cullano sogni e alimentano le nostalgie.

Ecco *Il Naviglio* (La Vita Felice, 12,50 euro), a cura di Luca Beltrami, Vespasiano Bignami, Tullio Massarani e Filippo Turati. E con poche settimane di attesa tornerà in libreria *Riaprire i Navigli!* (Biblion edizioni), a cura dell'omonima associazione che non rinuncia all'idea di ridare a Milano i canali, ora interrati, che la fecero paragonare a Venezia. Per altri titoli da mettere idealmente nell'uovo pasquale, consigliamo di perlustrare gli scaffali di due fornitissime librerie: la Hoepli e Il Domani.